

Il nuovo governo Rumor

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

esclusione che si è cercato di estendere fino all'ultimo è stata quella di Scalfaro. Caron, assumendo il dicastero del bilancio, lascia la carica di presidente del gruppo senatorio, per la quale si fa il nome di Logiudice.

L'assegnazione degli incarichi ai ministri senza portafoglio verrà decisa nella prima seduta consiliare. Si sa fin d'ora che Taviani conserverà la Càsssa per il Mezzogiorno. Bo avrà la ricerca scientifica. Gatto la riforma burocratica. Carlo Russo i rapporti con il parlamento e Forlani i rapporti con l'ONU.

Polemica fra socialisti

I socialisti unitari, in apertura polemica col Psi, rivendicano stasi alla iniziativa del loro partito la costituzione del monocolore d'attesa. Dal momento che «il centro-sinistra con la partecipazione diretta dei due partiti socialisti non era possibile», scrivono in una nota — non essendo state date dal Psi garanzie sufficienti circa i rapporti con il partito comunista, l'unica strada risultava quella indicata dal Psi e cioè un monocolore democristiano appoggiato dai partiti del centro-sinistra, che salvasse l'attuale quadro politico, nell'attesa di un chiarimento sulle contrapposte vie da intraprendere per risolvere i problemi della società italiana: la difesa dello schieramento democratico o la partecipazione dei comunisti al governo».

La nota respinge quindi la tesi del Psi secondo cui l'attuale monocolore sarebbe diverso da quello che i democristiani bocchegrono, qualche giorno fa. Si tratta della stessa soluzione — sostenuta i socialisti unitari — tanto è vero che Rumor non ha avuto bisogno di farsi riconfermare, in vista del secondo tentativo, la fiducia previdentemente accordatagli dalla direzione democristiana.

E accennando alle prospettive future, avvertono: «È bene non farsi illusioni. Il centro-sinistra organico sarà possibile non con la semplice decantazione delle polemiche conseguenti alla scissione, ma con il chiarimento politico sul tema dei rapporti coi Pci: un chiarimento — concludevano — che deve venire non solo dal Psi, ma anche dalla democrazia cristiana».

Sullo stesso tema ha insistito Ferri, in un discorso a Rieti, definendo «pretestoso» il tentativo di far apparire i socialisti unitari come una forza moderata:

Ribatterà l'avanti domattina: la situazione è mutata

I cinque ministri di prima nomina

Tra essi è Misasi (37 anni) che è il più giovane del governo come è stato il più giovane dei sottosegretari.

Roma 5 agosto, notte. Cinque sono i ministri di prima nomina del secondo governo Rumor.

Il ministro Giuseppe Caron (bilancio) e l'organizzazione economica è nato a Trieste nel 1904. E laureato, in chimica farmacologica. Ha partecipato alla lotta clandestina ed è stato segretario del CLN della sua città. È stato eletto senatore nel 1948 e confermato nelle successive legislature. Sottosegretario ai lavori pubblici, alla difesa e al bilancio, vice-presidente della commissione delle comunità economiche europee; attualmente ricopre la carica di presidente del gruppo democristiano del Senato.

L'onorevole Remo Gaspari (risparsi e aviazione civile) è nato a Cagliari (Cagliari) nel 1921. Avvocato, è stato eletto deputato nel 1953 nelle circoscrizioni L'Aquila-Pescara-Teramo-Chieti e confermato nelle successive legislature. Nel 1960 è stato nominato sottosegretario all'industria e commercio, e successivamente, al ministero dell'interno.

L'onorevole Carlo Donat-Cattin (lavoro) è nato nel 1919 a Finale Ligure e risiede a Torino. Giornalista, membro del CLN di Ivrea, organizzatore dei sindacati cattolici, nel 1956 è divenuto segretario provinciale della CISL piemontese. Eletto deputato della DC nel 1958, è stato confermato nelle successive legislature: è stato sottosegretario alle partecipazioni statali nel primo, secondo e terzo governo Moro.

L'onorevole Riccardo Misasi (commercio con l'estero) è nato a Cosenza nel 1932. Avvocato, è stato dirigente dell'Azioncattolico e consigliere comunale della sua città. È stato eletto deputato nel 1958 e confermato nelle successive legislature. È stato sottosegretario alle partecipazioni statali nel primo, secondo e terzo governo Moro.

L'onorevole Franco Maria Malfatti (partecipazioni statali) è nato a Roma nel 1927. È stato delegato nazionale del movimento giovanile della democrazia cristiana, e quindi più volte componente del dicastero centrale. Ha diretto la sezione dell'ufficio attività culturali del DC. È stato eletto deputato nel 1958 nella circoscrizione Perugia-Terni-Rieti e confermato nelle successive legislature. È stato sottosegretario all'industria e commercio, agli affari esteri e al bilancio.

Breznev non va a Bucarest

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

romeni rifiutano di darlo a Tassanoff. Chiedono, e quindi più volte contestano, della sezione centrale. Ha diretto la sezione dell'ufficio attività culturali del DC. È stato eletto deputato nel 1958 nella circoscrizione L'Aquila-Pescara-Teramo-Chieti e confermato nelle successive legislature. È stato sottosegretario all'industria e commercio, e successivamente, al ministero dell'interno.

L'onorevole Tito. Va notata pure la presenza dei vietnamiti del nord.

Per contro spiccano altre assenze minori, ma non meno significative. I due italiani hanno fatto da un pezzo conoscere ai romeni i loro diritti all'inizio. I coreani del nord, già in viaggio per Bucarest, sono stati raggiunti a Mosca su un telegramma del loro partito, che in un loro momento aveva accettato di riceverli. I coreani del sud, già arrivati, da qualche giorno a Bucarest, hanno fatto sapere nel pomeriggio di oggi che viste le tasse, nonché i costi relativamente tranquillità e considerate i boicottaggi delle polemiche indirette, le minacce oscure a cui e' sottoposto, come elementi di una pressione di routine.

Per quanto riguarda gli altri elementi del contesto intercomunista, in cui questo congresso si inquadra, va notato anzitutto l'alto livello della delegazione jugoslava guidata da Todorovic, uno dei numeri di voti, ricopri la carica di assessore anziano. Alla fine della votazione, il rappresentante di Dominici ha dichiarato di accettare l'incarico con riserva.

Si sono poi svolte le prime votazioni per le elezioni dei due assessori. Ai voti dei socialisti unitari, Fanfani e Giulio Sestini, si sono aggiunti quelli dei democristiani, Bresciani, Tassanoff e Tito. Va notata pure la presenza dei vietnamiti del nord.

Il successore non ancora designato

Il secondo governo Rumor sarà il decimo monocolori dalla caduta del fascismo ad oggi, dopo quelli presieduti da De Gasperi, Pella, Zoli, Segni, Tambroni e due volte ciascuno da Fanfani e Leone. Il nuovo monocolori Rumor sarà il settimo costituito unicamente da appartenenti alla democrazia cristiana: il monocolori Pella, Fanfani (primo), e Zoli, presso infatti parte alcuni indipendenti — quali Bresciani, Tassanoff, Dell'Amore, Panetti.

Il più lungo, come durata, dei governi monocolori fu il secondo Fanfani, definito dalla «convergenza progressista», che durò 17 mesi, seguiti ancora presieduto da Fanfani, il primo governo dichiaratamente di centro-sinistra. Il più breve del monocolori fu l'ultimo governo De Gasperi, che rimase in carica soltanto 17 giorni, dal 16 luglio al 2 agosto 1953.

Ecco la durata dei governi monocolori:

16 luglio - 2 agosto 1953: governo De Gasperi (17 giorni).

17 agosto 1953 - 12 gennaio 1954: governo Pella (148 giorni).

12 gennaio - 2 febbraio 1954: governo Fanfani (21 giorni).

16 maggio 1957 - 19 giugno 1958: governo Zoli (36 giorni).

15 febbraio - 24 febbraio 1960: governo Segni (37 giorni).

23 marzo - 23 luglio 1960: governo Tambroni (122 giorni).

26 luglio 1960 - 2 febbraio 1962: governo Fanfani (558 giorni).

21 giugno - 5 novembre 1963: governo Leone (129 giorni).

24 giugno - 19 novembre 1968: governo Leone (149 giorni).

Il decimo monocolori

Il secondo governo Rumor sarà il decimo monocolori dalla caduta del fascismo ad oggi, dopo quelli presieduti da De Gasperi, Pella, Zoli, Segni, Tambroni e due volte ciascuno da Fanfani e Leone. Il nuovo monocolori Rumor sarà il settimo costituito unicamente da appartenenti alla democrazia cristiana: il monocolori Pella, Fanfani (primo), e Zoli, presso infatti parte alcuni indipendenti — quali Bresciani, Tassanoff, Dell'Amore, Panetti.

Il più lungo, come durata, dei governi monocolori fu il secondo Fanfani, definito dalla «convergenza progressista», che durò 17 mesi, seguiti ancora presieduto da Fanfani, il primo governo dichiaratamente di centro-sinistra. Il più breve del monocolori fu l'ultimo governo De Gasperi, che rimase in carica soltanto 17 giorni, dal 16 luglio al 2 agosto 1953.

Ecco la durata dei governi monocolori:

16 luglio - 2 agosto 1953: governo De Gasperi (17 giorni).

17 agosto 1953 - 12 gennaio 1954: governo Pella (148 giorni).

12 gennaio - 2 febbraio 1954: governo Fanfani (21 giorni).

16 maggio 1957 - 19 giugno 1958: governo Zoli (36 giorni).

15 febbraio - 24 febbraio 1960: governo Segni (37 giorni).

23 marzo - 23 luglio 1960: governo Tambroni (122 giorni).

26 luglio 1960 - 2 febbraio 1962: governo Fanfani (558 giorni).

21 giugno - 5 novembre 1963: governo Leone (129 giorni).

24 giugno - 19 novembre 1968: governo Leone (149 giorni).

Il decimo monocolori

Il secondo governo Rumor sarà il decimo monocolori dalla caduta del fascismo ad oggi, dopo quelli presieduti da De Gasperi, Pella, Zoli, Segni, Tambroni e due volte ciascuno da Fanfani e Leone. Il nuovo monocolori Rumor sarà il settimo costituito unicamente da appartenenti alla democrazia cristiana: il monocolori Pella, Fanfani (primo), e Zoli, presso infatti parte alcuni indipendenti — quali Bresciani, Tassanoff, Dell'Amore, Panetti.

Il più lungo, come durata, dei governi monocolori fu il secondo Fanfani, definito dalla «convergenza progressista», che durò 17 mesi, seguiti ancora presieduto da Fanfani, il primo governo dichiaratamente di centro-sinistra. Il più breve del monocolori fu l'ultimo governo De Gasperi, che rimase in carica soltanto 17 giorni, dal 16 luglio al 2 agosto 1953.

Ecco la durata dei governi monocolori:

16 luglio - 2 agosto 1953: governo De Gasperi (17 giorni).

17 agosto 1953 - 12 gennaio 1954: governo Pella (148 giorni).

12 gennaio - 2 febbraio 1954: governo Fanfani (21 giorni).

16 maggio 1957 - 19 giugno 1958: governo Zoli (36 giorni).

15 febbraio - 24 febbraio 1960: governo Segni (37 giorni).

23 marzo - 23 luglio 1960: governo Tambroni (122 giorni).

26 luglio 1960 - 2 febbraio 1962: governo Fanfani (558 giorni).

21 giugno - 5 novembre 1963: governo Leone (129 giorni).

24 giugno - 19 novembre 1968: governo Leone (149 giorni).

Il decimo monocolori

Il secondo governo Rumor sarà il decimo monocolori dalla caduta del fascismo ad oggi, dopo quelli presieduti da De Gasperi, Pella, Zoli, Segni, Tambroni e due volte ciascuno da Fanfani e Leone. Il nuovo monocolori Rumor sarà il settimo costituito unicamente da appartenenti alla democrazia cristiana: il monocolori Pella, Fanfani (primo), e Zoli, presso infatti parte alcuni indipendenti — quali Bresciani, Tassanoff, Dell'Amore, Panetti.

Il più lungo, come durata, dei governi monocolori fu il secondo Fanfani, definito dalla «convergenza progressista», che durò 17 mesi, seguiti ancora presieduto da Fanfani, il primo governo dichiaratamente di centro-sinistra. Il più breve del monocolori fu l'ultimo governo De Gasperi, che rimase in carica soltanto 17 giorni, dal 16 luglio al 2 agosto 1953.

Ecco la durata dei governi monocolori:

16 luglio - 2 agosto 1953: governo De Gasperi (17 giorni).

17 agosto 1953 - 12 gennaio 1954: governo Pella (148 giorni).

12 gennaio - 2 febbraio 1954: governo Fanfani (21 giorni).

16 maggio 1957 - 19 giugno 1958: governo Zoli (36 giorni).

15 febbraio - 24 febbraio 1960: governo Segni (37 giorni).

23 marzo - 23 luglio 1960: governo Tambroni (122 giorni).

26 luglio 1960 - 2 febbraio 1962: governo Fanfani (558 giorni).

21 giugno - 5 novembre 1963: governo Leone (129 giorni).

24 giugno - 19 novembre 1968: governo Leone (149 giorni).

Il decimo monocolori

Il secondo governo Rumor sarà il decimo monocolori dalla caduta del fascismo ad oggi, dopo quelli presieduti da De Gasperi, Pella, Zoli, Segni, Tambroni e due volte ciascuno da Fanfani e Leone. Il nuovo monocolori Rumor sarà il settimo costituito unicamente da appartenenti alla democrazia cristiana: il monocolori Pella, Fanfani (primo), e Zoli, presso infatti parte alcuni indipendenti — quali Bresciani, Tassanoff, Dell'Amore, Panetti.

Il più lungo, come durata, dei governi monocolori fu il secondo Fanfani, definito dalla «convergenza progressista», che durò 17 mesi, seguiti ancora presieduto da Fanfani, il primo governo dichiaratamente di centro-sinistra. Il più breve del monocolori fu l'ultimo governo De Gasperi, che rimase in carica soltanto 17 giorni, dal 16 luglio al 2 agosto 1953.

Ecco la durata dei governi monocolori:

16 luglio - 2 agosto 1953: governo De Gasperi (17 giorni).

17 agosto 1953 - 12 gennaio 1954: governo Pella (148 giorni).

12 gennaio - 2 febbraio 1954: governo Fanfani (21 giorni).

16 maggio 1957 - 19 giugno 1958: governo Zoli (36 giorni).

15 febbraio - 24 febbraio 1960: governo Segni (37 giorni).

23 marzo - 23 luglio 1960: governo Tambroni (122 giorni).

26 luglio 1960 - 2 febbraio 1962: governo Fanfani (558 giorni).

21 giugno - 5 novembre 1963: governo Leone (129 giorni).

24 giugno - 19 novembre 1968: governo Leone (149 giorni).

Il decimo monocolori

Il secondo governo Rumor sarà il decimo monocolori dalla caduta del fascismo ad oggi, dopo quelli presieduti da De Gasperi, Pella, Zoli, Segni, Tambroni e due volte ciascuno da Fanfani e Leone. Il nuovo monocolori Rumor sarà il settimo costituito unicamente da appartenenti alla democrazia cristiana: il monocolori Pella, Fanfani (primo), e Zoli, presso infatti parte alcuni indipendenti — quali Bresciani, Tassanoff, Dell'Amore, Panetti.

Il più lungo, come durata, dei governi monocolori fu il secondo Fanfani, definito dalla «convergenza progressista», che durò 17 mesi, seguiti ancora presieduto da Fanfani, il primo governo dichiaratamente di centro-sinistra. Il più breve del monocolori fu l'ultimo governo De Gasperi, che rimase in carica soltanto 17 giorni, dal 16 luglio al 2 agosto 1953.

Ecco la durata dei governi monocolori:

16 luglio - 2 agosto 1953: governo De Gasperi (17 giorni).

17 agosto 1953 - 12 gennaio 1954: governo Pella (148 giorni).

12 gennaio - 2 febbraio 1954: governo Fanfani (21 giorni).

16 maggio 1957 - 19 giugno 1958: governo Zoli (36 giorni).

15 febbraio - 24 febbraio 1960: governo Segni (37 giorni).